Regione Molise

DECRETO N. 46

OGGETTO: Legge Regionale n. 17/1999.
Accordo di Programma tra la Regione Molise ed il Partenariato proponente per l'attuazione del Progetto Territoriale "Innovazione e Governance".
Approvazione ed attivazione formale.

IL PRESIDENTE
della
REGIONE MOLISE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 17/1999 e l'articolo 34 del D.Lgs. n.267/2000 disciplinano il procedimento per la stipula degli Accordi di Programma;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 567 del 6 settembre 2012, avente ad oggetto "DGR n. 1257 del 14 novembre 2008 "Strategia Integrata di Sviluppo Locale. Linee Guida per la progettazione territoriale 2007/2013" - attuazione finale." ha deliberato, tra l'altro, di procedere, alla luce del mutato contesto programmatico-finanziario e dello stato di attuazione dei Fondi concorrenti alla realizzazione della Progettazione Territoriale, alla ridefinizione finanziaria delle risorse da assegnare nonché di approvare lo schema di Accordo di Programma, corredato dall'Allegato Piano degli Interventi, da sottoscrivere, nella forma degli interventi progressivi, anche attraverso *addenda* operativi;

VISTA la Deliberazione n. 21 del 15 gennaio 2013 avente ad oggetto *"Strategia Integrata di Sviluppo Locale in Molise. Progettazione territoriale 2007-2013. DGR n. 567 del 6 settembre 2012. Accordo di Programma tra la Regione Molise ed il Partenariato proponente per l'attuazione del progetto territoriale "PISU - Innovazione e Governance""*, con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma relativo al PISU - Innovazione e Governance, denominato *"Innovazione e Governance.01"* con relativo Programma attuativo degli interventi, per un importo complessivo conferito dalla Regione pari ad Euro 4.278.653,07;

VISTO l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 21.01.2013 tra la Regione Molise ed il Partenariato proponente per l'attuazione del progetto territoriale denominato *"PISU - Innovazione e Governance"* per l'importo complessivo di cui alla sopra richiamata DGR n. 21/2013, come di seguito declinato:

- € 352.476,22 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) quale importo riservato al territorio del Basso Biferno per procedure a titolarità regionale inerenti alle politiche giovanili e per l'occupazione. Per tali risorse la concessione del finanziamento è subordinata al rispetto degli strumenti, delle disposizioni normative, delle procedure e delle modalità vigenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), in esecuzione delle delibere del CIPE di assegnazione delle risorse e delle delibere del CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012;
- € 3.926.176,85 a valere sulle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, suddivise in:
  - € 3.844.193,11 afferenti gli interventi, a titolarità dei Soggetti attuatori,

- € 81.983,74 per attività di assistenza tecnica, subordinate alla dimostrazione dell'esperimento di idonee procedure per l'individuazione dell'organismo di assistenza tecnica connessa all'attivazione e alla gestione del Progetto Territoriale;

CONSIDERATO CHE:

- il citato Accordo di Programma prevede, all'art. 4, un Comitato per l'Accordo individuato ai sensi della Legge Regionale n.17/1999 nella composizione di seguito riportata:
  - Presidente: Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
  - Componente: Assessore regionale alla Programmazione o suo delegato;
  - Componente: Assessore regionale ai Lavori Pubblici o suo delegato;
  - Componente: Assessore regionale all'Ambiente o suo delegato;
  - Componente: Presidente dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno, ente capofila o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di Campomarino o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di Guglionesi o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di Montecilfone o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di Montenero di Bisaccia o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di Petacciato o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di Portocannone o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di San Giacomo degli Schiavoni o suo delegato;
  - Componente: Sindaco del Comune di San Martino in Pensilis o suo delegato;

- ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo le parti hanno individuato, quali soggetti responsabili del procedimento, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m. e i.:
  - per la Regione Molise, con funzioni di Segretario del Comitato (art.3, comma 2, L.R. 17/1999), il Direttore del Servizio "Patrimonio e Risorse strumentali" Responsabile di UCO per l'Attività IV.1.1. del POR FESR Molise 2007-2013;
  - per la Progettazione territoriale *Innovazione e Governance*, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno, Ente capofila;

RICHIAMATO l'art.5 - comma 1, lettera l) della Legge Regionale n.17/1999 che testualmente recita: *"L'accordo di programma acquisito il consenso dei soggetti di cui all'art. 1 che abbiano partecipato all'accordo medesimo, è sottoscritto dai rappresentanti dei soggetti stessi ed è approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale, per sua delega dell'Assessore competente per materia"*;

RICHIAMATO altresì l'art.7 che testualmente recita:
- comma 1) *"Il decreto di approvazione dell'accordo di programma pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste e determina, qualora adottato con decreto del presidente della Giunta regionale, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977, con le eventuali e consequenziali variazioni degli strumenti urbanistici"*;
- comma 2) *"Nell'ipotesi che l'accordo di programma determini variazioni degli strumenti urbanistici comunali, l'accordo deve essere ratificato dal Consiglio comunale entro 30 giorni dalla notifica"*.

CONSIDERATO che, come espressamente previsto dalla citata DGR n.21/2013, il disposto dell'art. 5 lettera l) della L.R. 17/99 non impedisce la possibilità che il Presidente della Giunta Regionale possa procedere, ove del caso, all'approvazione dell'Accordo di Programma complessivo, mediante più Decreti, potendosi

legittimamente operare attraverso un criterio che non preveda la rigida biunivoca reciprocità tra un singolo Accordo ed un singolo decreto, in quanto:

- si considera prevalente, nella citata disposizione, l'aspetto della definizione procedurale rispetto al sopra citato criterio della rigida biunivoca reciprocità;
- si considerano prevalenti, nel caso di specie, i citati obiettivi di accelerazione procedurale e finanziaria rispetto al citato criterio;
- si considera marginale, nel caso di specie, quanto rinviato ai decreti successivi al primo, poiché mediante il primo Decreto si procede all'approvazione dell'impianto generale delle regole dell'accordo;

RILEVATO che, al momento, ricorrono le condizioni per approvare, mediante il presente Decreto, gli interventi dell'Accordo a valere sulle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che si provvederà, non appena ne ricorreranno le condizioni, al perfezionamento dell'approvazione dell'Accordo mediante decreto/i successivo/i, relativamente alla quota di risorse di fonte FSC;

PRESO ATTO della disponibilità finanziaria pari a:

– euro 3.844.193,11 sul capitolo n. 12519 della UPB 212 del Bilancio regionale 2013, a copertura dell'importo conferito in accordo dalla Regione relativamente ai seguenti interventi di cui all'Allegato 1 all'Accordo sottoscritto in data 21.01.2013:

Soggetto attuatore	Localizzazione	Denominazione intervento	Fonte finanziaria di riferimento *	Importo conferito in accordo dalla Regione	Cofinanziamento comunale	Cofinanziamento privato	Totale risorse in accordo
Unione dei Comuni del Basso Biferno	CAMPOMARINO	Intervento di recupero e pavimentazione del borgo antico	FESR	829.733,31	82.973,33	0,00	912.706,64
Unione dei Comuni del Basso Biferno	PETACCIATO	Recupero e valorizzazione del Palazzo ducale per la realizzazione di una biblioteca-mediateca ed un centro per le attività turistico-culturali	FESR	420.852,53	42.085,25	0,00	462.937,78
Unione dei Comuni del Basso Biferno	PORTOCANNONE	Intervento di restauro con riqualificazione dell'ex Palazzo Spagnoletti da destinare ad iniziative di tipo culturale	FESR	296.300,44	29.630,04	0,00	325.930,48
Unione dei Comuni del Basso Biferno	SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	Interventi di riqualificazione urbanistica del centro storico (Piazza Roma) e restauro e consolidamento della torre-orologio cinquecentesca.	FESR	164.381,13	16.438,11	0,00	180.819,24
Unione dei Comuni del Basso Biferno	SAN MARTINO IN PENSILIS	Lavori di ristrutturazione e riattamento del fabbricato denominato "Palazzo Baronale"	FESR	561.405,30	56.140,53	0,00	617.545,82
Unione dei Comuni del Basso Biferno	MONTECILFONE	Riqualificazione Belvedere della zona LAME e riqualificazione e valorizzazione strade del centro storico - Via Principe Umberto	FESR	168.064,74	16.806,47	0,00	184.871,21
Unione dei Comuni del Basso Biferno	MONTENERO DI BISACCIA	Valorizzazione turistica delle grotte arenarie mediante realizzazione di una passeggiata naturalistica	FESR	780.580,13	78.058,01	0,00	858.638,15
Unione dei Comuni del Basso Biferno	GUGLIONESI	Realizzazione di un centro culturale polivalente, riqualificazione urbana della viabilità e relativa toponomastica	FESR	622.875,55	62.287,55	0,00	685.163,10

*** Per "FESR" si intendono le risorse del POR FESR Molise 2007/2013 e quelle derivanti dai progetti retrospettivi**

– euro 81.983,74 sul capitolo n.12522 della UPB 212 del Bilancio regionale 2013, a copertura dell'importo conferito in accordo dalla Regione relativamente ai seguenti interventi di cui all'Allegato 1 all'Accordo sottoscritto in data 21.01.2013:

Soggetto attuatore	Localizzazione	Denominazione intervento	Fonte finanziaria di riferimento *	Importo conferito in accordo dalla Regione	Cofinanziamento comunale	Cofinanziamento privato	Totale risorse in accordo
Capofila	Area PISU	ASSISTENZA TECNICA	FESR	81.983,74	0,00	0,00	81.983,74

*** Per "FESR" si intendono le risorse del POR FESR Molise 2007/2013 e quelle derivanti dai progetti retrospettivi**

CONSIDERATO, infine, che il presente Decreto costituisce un atto meramente esecutivo, indispensabile ed indifferibile, momento terminale per l'attuazione di una programmazione già avviata da tempo e definita, da ultimo, con la DGR n. 21/2013, e che riveste carattere di urgenza, stante la necessità di adempiere ad un obbligo inderogabile derivante dall'articolazione temporale dei Programmi di riferimento e dai profili di spesa connessi;

RITENUTO pertanto che sussistono tutte le condizioni di vigenza ed autorità per l'emanazione del Decreto;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere, ai sensi dell'art.5, comma 1) della Legge Regionale n. 17/1999, alla formale approvazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Molise ed il Partenariato proponente per l'attuazione del Progetto Territoriale *"Innovazione e Governance"*

DECRETA

ARTICOLO 1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

ARTICOLO 2. Per l'effetto, di approvare l'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto Territoriale *"Innovazione e Governance"*, sottoscritto in data 21.01.2013, il cui schema è stato approvato con Deliberazione n. 21/2013, relativamente agli interventi a valere sulle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale riservandosi di completare il percorso di decretazione, con successivo/i provvedimento/i, non appena ne ricorreranno le condizioni;

ARTICOLO 3. Di individuare e designare ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma, quali soggetti responsabili del procedimento, ai sensi dell'art.4 della Legge n. 241/1990 e s.m. e i.:

- per la Regione Molise, con funzioni di Segretario del Comitato (art. 3, comma 2, L.R. 17/1999), il Direttore del Servizio "Patrimonio e Risorse strumentali" Responsabile di UCO per l'Attività IV.1.1. del POR FESR Molise 2007-2013;
- per la Progettazione territoriale "Innovazione e Governance", il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno, Ente capofila;

ARTICOLO 4. Di notificare il presente provvedimento al all'Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013 e all'Organismo di Programmazione del PAR FSC 2007-2013;

ARTICOLO 5. Di notificare il presente Provvedimento al Direttore del Servizio "Patrimonio e Risorse strumentali" Responsabile di UCO per l'Attività IV.1.1. del POR FESR Molise 2007-2013, in qualità di Responsabile del Procedimento per la Regione Molise, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.e i., per l'assunzione degli atti consequenziali, ivi inclusa la notifica ai Direttori dei Servizi regionali competenti;

ARTICOLO 6. Di dare mandato, altresì, al Responsabile del Procedimento per la Regione Molise per la notifica del presente decreto ai componenti del Comitato per l'Accordo e al soggetto responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.4 della Legge n.241/1990 e s.m. e i., per l'Unione dei Comuni, individuato all'art.4 dell'Accordo di Programma;

ARTICOLO 7. Di pubblicare il presente decreto integralmente sul BURM e sul sito internet della Regione Molise.

Campobasso, 20 FEB. 2013

IL PRESIDENTE
(Angelo Michele Iorio)

Allegato alla DGR n 21 del 15/01/2013

UNIONE EUROPEA

ACCORDO DI PROGRAMMA "INNOVAZIONE E GOVERNANCE 01 TRA REGIONE MOLISE ED IL PARTENARIATO PROPONENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO TERRITORIALE "INNOVAZIONE E GOVERNANCE"

Strategia Integrata di Sviluppo Locale in Molise

Progettazione territoriale 2007/13

Delibera di Giunta Regionale n. 567 del 06 settembre 2012

gennaio 2013

LA REGIONE MOLISE, rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale,
On. Angelo Michele IORIO
E
Il PARTENARIATO DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE "Innovazione & Governance",
rappresentato dal Soggetto responsabile, di Presidente dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno,
Dr. Francesco CAMMILLERI

L'anno **2013** (duemilatredici) addì **21** del mese di **gennaio**

PREMESSO CHE:

- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1257 del 14 novembre 2008 ha approvato il documento "La strategia integrata di sviluppo locale in Molise: linee guida per la progettazione territoriale 2007-13" (di seguito Linee guida), con l'obiettivo di avviare in Molise la progettazione territoriale 2007/2013 attraverso un processo di programmazione unitaria e integrata dei fondi FESR, FSE e FAS (*oggi FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88*), dividendo l'intera regione in "tre aree territoriali": quelle eleggibili a Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU), quelle eleggibili a Progetti Integrati Territoriali (PIT), quelle eleggibili a Progetti Aree Interne (PAI);
- sulla base dell'avviso pubblico di cui alla Deliberazione sopra richiamata, il soggetto capofila "Unione dei Comuni del Basso Biferno" ha candidato il Progetto Territoriale dal titolo "Innovazione & Governance" , trasmesso alla Direzione Area Prima in data 30/09/2009 e acquisito al prot. NVVIP n. 261/09;
- relativamente al suddetto progetto territoriale è stata effettuata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, di concerto con le strutture dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 e dell'Organismo di Programmazione del PAR FSC 2007-2013, secondo i criteri stabiliti per i Progetti Integrati di sviluppo urbano, l'analisi di ammissibilità e valutazione;
- nel periodo marzo 2010 – luglio 2011 si sono succedute condizioni di contesto programmatico-finanziario - esplicitate, in riferimento a ciascun fondo, negli schemi descrittivi di cui alle premesse della deliberazione di Giunta regionale n. 567 del 6 settembre 2012 - che non hanno consentito l'attivazione della Progettazione Territoriale, nei termini previsti dalle Linee guida;
- in data 3 ottobre 2011 l'Amministrazione regionale ha convocato il soggetto capofila "Unione dei Comuni del Basso Biferno" del Progetto Integrato "Innovazione & Governance" per la ridefinizione delle proposte progettuali, alla luce del mutato contesto programmatico, sociale e finanziario;
- nei periodi intercorrenti tra i vari incontri e convocazioni è stata mantenuta una continua e proficua interlocuzione tra le strutture della regione Molise ed il soggetto capofila del Progetto Integrato *"Innovazione & Governance";*
- nell'incontro del 4 luglio 2012 il partenariato del Progetto Territoriale "Innovazione e Governance" è stato invitato a rivedere le proposte candidate, al fine di procedere ad una verifica dell'attualità, dell'ammissibilità al POR FESR e al PAR FSC e della sostenibilità dei progetti presentati dal territorio, riaprendo di fatto i termini del negoziato partenariale;
- con nota del 27/11/2012 prot. n° 1071 il soggetto capofila "Unione dei Comuni del Basso Biferno" ha trasmesso la proposta di rimodulazione del Progetto Integrato "Innovazione & Governance", conseguente anche alle numerose interlocuzioni con la struttura regionale;
- con nota del 3 gennaio 2013 prot. 533 l'amministrazione regionale ha trasmesso all'Unione dei Comuni del Basso Biferno la proposta del "*Programma degli interventi*", istruita dalle strutture regionali sulla base della rimodulazione del Progetto Integrato;
- con nota del 7 gennaio 2013 prot. n° 12 il soggetto capofila "Unione dei Comuni del Basso Biferno" ha trasmesso la proposta definitiva del Progetto Integrato "*Innovazione & Governance*" ed ha comunicato l'accettazione e la condivisione del programma degli interventi trasmesso con nota del 3 gennaio 2013 prot. 533/2013;

DATO ATTO che nel periodo intercorrente fra la presentazione delle candidature e l'assegnazione operata con il presente Documento sono stati finanziati dalla Regione Molise numerosi interventi che presentano le caratteristiche di coerenza con alcuni progetti candidati ai fini della progettazione territoriale;

VISTA la deliberazione n. 567 del 6 settembre 2012, con cui la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di:

- procedere, alla luce del mutato contesto programmatico-finanziario e dello stato di attuazione dei Fondi concorrenti alla realizzazione della Progettazione Territoriale, ad una prima ridefinizione finanziaria delle risorse da assegnare;
- approvare un metodo di ripartizione delle risorse ai territori che presenti le più ragionevoli condizioni di rigore matematico nel mantenimento del riparto iniziale, secondo i passaggi contenuti nell'allegato tecnico della Delibera;
- approvare un percorso procedurale attuativo che consenta un'operatività finanziaria efficace e sincrona;
- riconoscere le attività di animazione, supporto ed assistenza tecnica connesse all'attivazione e alla gestione dei Progetti Territoriali, riservando ad esse una quantità di risorse in misura non superiore al 2% del totale destinato ai corrispondenti interventi attivati, da definire puntualmente con successivo provvedimento, ad avvenuto riconoscimento di ammissibilità dei fondi concorrenti, che tenga conto, tra gli altri, della complessità e della dimensione del Progetto Territoriale, della numerosità dei Soggetti e degli interventi ammessi;
- stabilire che i Soggetti capofila debbano far ricorso, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, ad idonee procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dell'organismo di assistenza tecnica connessa all'attivazione e alla gestione dei Progetti Territoriali;
- stabilire che, all'interno dei gruppi di progettazione dei singoli interventi/opere, almeno il 50% dei professionisti debba avere anzianità di iscrizione ai rispettivi albi professionali inferiore ai 5 anni;
- approvare lo schema di Accordo di Programma, di cui all'*Allegato amministrativo* alla Deliberazione da sottoscrivere, nella forma degli interventi progressivi, anche attraverso addendum operativi;
- sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale lo schema di Accordo di Programma per ciascun Progetto Territoriale con l'allegato Piano degli interventi, anche in forma di Addendum;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 21 del 15/01/2013 con la quale, essendo intervenute, successivamente all'approvazione della richiamata Deliberazione n. 567/2012, condizioni ed elementi tali da poter attivare l'operatività di alcune linee di intervento del PAR FSC 2007-2013 e quantificarne i relativi importi e rilevato che la proposta di rimodulazione del PISU e le relative articolazioni progettuali presentano un contenuto informativo utile alla valutazione dell'ammissibilità nel suo complesso mentre in riferimento a qualcuno dei singoli interventi evidenziano la mancanza delle informazioni necessarie alla verifica di alcuni criteri di selezione previsti per la progettazione territoriale, si è stabilito, tra l'altro, di:

- assegnare, sulla base del metodo di calcolo approvato con DGR n. 567/2012, al Progetto Integrato "Innovazione & Governance" risorse finanziarie pari a euro 7.454.068,77, suddivise per fonte di finanziamento, con l'indicazione dei relativi ambiti di ammissibilità, e per policy field di intervento;
- approvare lo schema di Accordo di Programma "PISU Innovazione & Governance 01", da sottoscrivere tra la Regione Molise ed il Partenariato proponente per l'attuazione del progetto territoriale "Innovazione & Governance";
- prendere atto, a conclusione del percorso di condivisione, del Programma attuativo degli interventi già identificati del Progetto Territoriale "Innovazione & Governance", per un importo complessivo di euro 4.278.653,07;
- stabilire per il Soggetto capofila del Progetto territoriale "Innovazione & Governance" l'obbligo di trasmissione alla Direzione di Area Prima della Regione Molise, entro il termine inderogabile di trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, delle schede dei progetti non ancora individuati per un importo complessivo di euro 3.175.415,70, a pena di detrazione del relativo plafond dal budget assegnato con il presente provvedimento, fatta salva la successiva riassegnazione anche al medesimo territorio secondo specifiche disposizioni dell'Esecutivo regionale;
- subordinare la concessione del finanziamento oltreché alle ordinarie prassi istruttorie conseguenti alla relazione con i Responsabili delle singole linee di intervento/UCO, a:
  - valutazione di fattibilità tecnico-economica, finanziaria e gestionale, individuale di ogni singolo progetto ed anche programmatica collettiva nel caso di progetti concorrenti al raggiungimento del target regionale degli "Obiettivi di Servizio", da parte dei Dirigenti responsabili dei relativi procedimenti;
  - valutazione degli elementi conseguenti ad interventi normativi intercorsi, con particolare attenzione a quelli derivanti dalla Sentenza del 24/03/2011 della Corte di Giustizia Europea sul Caso T 455/-08 (Leipzing-Halle) relativamente alla presenza di aiuto di Stato nei progetti di investimento infrastrutturale;
  - per gli interventi posti a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), rispetto degli strumenti, delle disposizioni normative, delle procedure e delle modalità vigenti

nell'ambito del Fondo, in esecuzione delle delibere del CIPE di assegnazione delle risorse e delle delibere del CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012;

- individuare il Comitato per l'Accordo di Programma per il progetto territoriale "Innovazione & Governance", di cui all'art. 3 della L.R. n. 17/1999;

VISTA la Legge Finanziaria regionale 2012, n. 2/2012 del 26 gennaio 2012 ed in particolare l'Art. 58 relativo a "Disposizioni in materia di lavori pubblici" e l'art. 59 "Modifica alla legge regionale 14 luglio 1979, n. 19";

RITENUTO che tali disposizioni, per quanto applicabili in relazione anche ad eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in materia di "appalti pubblici" ovvero alle specifiche regole di rendicontazione delle fonti di finanziamento attivate, debbano essere osservate per tutti gli interventi inerenti al presente Accordo di Programma;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la disciplina della Programmazione negoziata;

VISTA la legge regionale n. 17 del 11 giugno 1999 che disciplina il procedimento per gli Accordi di Programma, condizione giuridica indicata nella DGR n. 567 del 06 settembre 2012 per completare formalmente le relazioni tra Regione Molise e territori interessati dalla programmazione territoriale integrata come fissata nelle Linee Guida;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma, ai sensi della L.R. n. 17/99, costituisce la base operativa per la stipula di successivi Programmi attuativi operativi, da sottoporre al parere dei soggetti interessati che devono contenere quanto segue:

a. le opere, i programmi, gli interventi, l'ambito territoriale e gli obiettivi generali da conseguire;

b. le Amministrazioni pubbliche, gli Enti, le aziende pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica dei quali sia prevista la azione integrata;

c. il termine entro il quale deve essere definito l'accordo e la sua pratica attuazione;

CONSIDERATO, altresì, che il presente Accordo di Programma, ai sensi della LR n. 17/99, rappresenta anche uno strumento di lavoro per ulteriori obiettivi, che possono coinvolgere nuovi attori pubblici e privati e interventi complessi ed integrati di valorizzazione, anche con il ricorso alla finanza innovativa;

STIPULANO IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1
Premesse ed allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. L'Allegato n. 1 "Programma attuativo degli interventi della progettazione territoriale *Innovazione & Governance* e relative fonti di finanziamento" costituisce parte sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2
Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione del Progetto territoriale denominato "Innovazione & Governance" e a definire tutte le condizioni di contesto ed amministrative atte a garantirne sostenibilità ed autonomia.
2. Gli interventi, individuati in esito al percorso complessivo di confronto, condivisione e valutazione applicato alla progettazione integrata e finanziati con il presente Accordo, unitamente a quelli ancora da individuare a valere sulle risorse di cui al successivo articolo 3 punto 1, consentono di realizzare la strategia di sviluppo, posta alla base del Progetto territoriale "Innovazione & Governance".

Articolo 3
Risorse finanziarie e Programma attuativo degli interventi

1. Sulla base del calcolo effettuato secondo il metodo approvato con DGR n. 567/2012, sono assegnate al Progetto Integrato "Innovazione & Governance" risorse finanziarie pari a euro 7.454.068,77 suddivise per fonte di finanziamento, con l'indicazione dei relativi ambiti di ammissibilità, e per policy field di intervento secondo lo schema vincolante di seguito riportato

Strumento di progettazione integrata	Quota FESR*	Ammissibilità FESR	Quota FSC					TOTALE
			Giovani	Idrico	Depurazione	Rifiuti	Totale	
PISU BASSO MOLISE	3.826.176,85	A - C	352.476,22	1.507.789,97	813.521,22	854.104,51	3.527.891,92	7.454.068,77

*	*Per "FESR" si intendono le risorse del POR FESR Molise 2007/2013 e quelle derivanti dai progetti retrospettivi*
A	*Innovazione ed economie della conoscenza, rafforzamento della crescita economica, riqualificazione area degradata, recupero ambiente fisico, riconversione siti industriali in abbandono, mobilità sostenibile, efficienza energetica, tutela e valorizzazione patrimonio naturale e culturale, ambiente e prevenzione dei rischi, promozione dell'imprenditorialità, occupazione e sviluppo, prestazioni di servizi alla popolazione*
C	*Attività di Assistenza tecnica*

Gli interventi posti a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) saranno attivati ed attuati secondo gli strumenti, le disposizioni normative, le procedure e le modalità vigenti nell'ambito del Fondo, in esecuzione delle delibere del CIPE di assegnazione delle risorse e delle delibere del CIPE n.41/2012 e n.78/2012.

Le risorse finanziarie complessivamente attribuite dalla Regione ricadono all'interno della disponibilità massima di risorse, come calcolata sulla base del percorso previsto nel documento "Allegato Tecnico" alla Delibera di Giunta Regionale n. 567 del 06.09.2012, che potranno essere oggetto di Accordi di Programma futuri sino a piena concorrenza; l'attribuzione, pertanto, delle risorse finanziarie, come sopra rappresentata, non determina alcun pregiudizio in ordine alla disponibilità delle risorse finanziarie per le aggregazioni territoriali i cui Accordi di Programma saranno oggetto di successivi provvedimenti.

2. Gli interventi finanziati dal presente Accordo, in quanto già individuati in esito al percorso complessivo di confronto, condivisione e valutazione applicato alla progettazione integrata, sono quelli riportati all'Allegato 1 "Programma attuativo degli interventi del Progetto territoriale "Innovazione & Governance" e relative fonti di finanziamento", che contiene tra l'altro:
   - l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento con la relativa localizzazione;
   - l'individuazione del Soggetto attuatore per ciascun intervento ammesso a finanziamento;
   - il piano finanziario degli interventi con la ripartizione degli oneri e con la specificazione delle fonti finanziarie.

   Per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, il partenariato territoriale conferisce risorse finanziarie a titolo di cofinanziamento per un importo di euro 384.419,31;
   In accordo confluiscono, pertanto, relativamente ai progetti già individuati, risorse complessive pari ad euro 4.663.072,38, di cui euro 4.278.653,07 interamente apportate dalla Regione;
   In particolare, le politiche giovanili e per l'occupazione saranno attuate mediante procedure a titolarità regionale, che prevederanno apposite riserve finanziarie territoriali, fatto salvo l'esito del tiraggio finanziario delle singole riserve, che potrà dar luogo, laddove necessario e condiviso, a compensazioni finali tra i territori.

3. Gli interventi ancora da individuare a valere sulle risorse di cui al precedente punto 1 sono proposti, secondo quanto disposto dal successivo articolo 6, comma 2, dal partenariato del Progetto Integrato "Innovazione & Governance", per il tramite del Soggetto Capofila, per un ammontare di risorse finanziarie pari a euro 3.175.415,70, suddivise per fonte di finanziamento, con l'indicazione dei relativi ambiti di ammissibilità, e per policy field di intervento secondo lo schema vincolante di seguito riportato:

Soggetto attuatore	Localizzazione	Ambiti di ammisibilità	Fonte finanziaria di riferimento	Importo conferito in accordo dalla Regione
Unione dei Comuni del Basso Bifero	Comuni Area PISU	Raccolta Differenziata	FSC	854.104,51
Unione dei Comuni del Basso Bifero	Comuni Area PISU	Ottimizzazione rete idrica	FSC	1.507.789,97
Unione dei Comuni del Basso Bifero	Comuni Area PISU	Impianti di depurazione	FSC	813.521,22
				3.175.415,70

4. Le parti prendono atto, per quanto di competenza, della necessità che il programma di interventi sia coerente con le regole di ammissibilità delle spese delle Fonti di finanziamento utilizzate, con gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato al finanziamento delle Infrastrutture, come definiti anche nella Nota congiunta delle Direzioni della Commissione DG Regio-DG Comp Ref Ares(2012)834142 del 01/08/2012,con gli obiettivi di pianificazione e programmazione nazionale e regionale, generale e settoriale, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile. Le sopracitate verifiche di coerenza, i cui esiti positivi costituiscono requisiti essenziali per la concessione del finanziamento, saranno espletate in sede di istruttoria, dal Servizio competente.

5. Il Programma degli interventi da individuare sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato dell'Accordo di Programma che provvederà anche alla eventuale riprogrammazione di risorse a rischio di definanziamento, alla riprogrammazione delle economie nel rispetto delle regole e delle procedure di

ciascuna linea di finanziamento, della legge regionale n. 1/2009 e s.m.i., e degli obiettivi dell'Accordo di cui all'articolo 2, alla modifica di attribuzione degli interventi a diverse fonti finanziarie ove ritenuto più opportuno.

Articolo 4
Comitato per l'Accordo

1. E' individuato il Comitato per l'Accordo di Programma, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 17/99, nella composizione di seguito riportata:
   - Presidente: Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
   - Componente: Assessore regionale alla Programmazione o suo delegato;
   - Componente: Assessore regionale ai Lavori Pubblici o suo delegato;
   - Componente: Assessore regionale all' Ambiente o suo delegato;
   - Componente: Presidente dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno, Soggetto Capofila del Progetto Territoriale "Innovazione & Governance";
   - Componente: Sindaco del Comune di Campomarino;
   - Componente: Sindaco del Comune di Guglionesi;
   - Componente: Sindaco del Comune di Montecilfone;
   - Componente: Sindaco del Comune di Montenero di Bisaccia;
   - Componente: Sindaco del Comune di Petacciato;
   - Componente: Sindaco del Comune di Portocannone;
   - Componente: Sindaco del Comune di San Giacomo degli Schiavoni;
   - Componente: Sindaco del Comune di San Martino in Pensilis;
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo le parti individuano, quali soggetti responsabili del procedimento, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.e i.:
   - per la Regione Molise, con funzioni di segretario del Comitato, il Direttore del Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali, Responsabile di UCO per l'Attività IV.1.1 del POR FESR Molise 2007-2013;
   - per la Progettazione territoriale "Innovazione & Governance", il Responsabile dell'Ufficio tecnico dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno, Soggetto capofila.

Articolo 5
Soggetti responsabili della realizzazione dei singoli interventi

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi è l'Unione dei Comuni del Basso Biferno, Soggetto responsabile della progettazione territoriale "Innovazione & Governance", beneficiaria del finanziamento e, in qualità di stazione appaltante, designerà i Responsabili Unici del Procedimento per l'attuazione dei singoli interventi anche ai fini del monitoraggio interno ed esterno alla realizzazione delle iniziative e degli interventi.

Articolo 6
Impegni e ruoli dei soggetti sottoscrittori

1. I sottoscrittori, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, si impegnano a:
   a. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modificazioni, ovvero procedure che consentano l'attivazione degli interventi sui programmi FSC 2000/2006 e PAR FSC 2007/2013 in modalità di governance indipendente dal presente Accordo;
   b. procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
   c. attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie scaturenti dal presente Accordo per la realizzazione degli interventi secondo quanto stabilito dalle linee di finanziamento attivabili ed attivate;
   d. rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi, accettando, in caso d'inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente.

2. Il Soggetto Responsabile della progettazione territoriale "Innovazione & Governance" ha poteri di:
   a. rappresentanza esterna del partenariato istituzionale costituente la progettazione territoriale "Innovazione & Governance";
   b. indirizzo del Tavolo del partenariato territoriale;
   c. coordinamento dell'Unità Tecnica di cui al successivo articolo 7;

   Il Soggetto Responsabile ha l'obbligo di trasmettere alla direzione di Area prima della Regione Molise, entro il termine inderogabile di 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, le schede dei progetti non ancora individuati, pena la detrazione del relativo plafond dal budget assegnato con il presente Accordo, fatta salva la successiva riassegnazione anche al medesimo territorio secondo specifiche disposizioni dell'Esecutivo regionale.

   Al Soggetto Responsabile sono altresì attribuiti i seguenti compiti:
   - collaborare con la Direzione Area Prima della Regione Molise, con l'Autorità di Gestione del PO FESR, con l'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC e con il Referente della Regione per una corretta ed efficiente attuazione della progettazione territoriale "Innovazione & Governance";
   - segnalare tempestivamente al Referente della Regione il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possono ostacolare o rallentare l'attuazione degli interventi, esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
   - fornire ogni informazione utile ed opportuna, ivi comprese le integrazioni informative di cui alla relazione di valutazione, per definire lo stato di attuazione degli interventi posti in essere;
   - proporre ogni iniziativa utile per l'avanzamento e per il buon esito della progettazione territoriale " Innovazione & Governance" approvata.

3. Al Referente della Regione sono attribuiti, in particolare, i seguenti compiti:
   - assicurare i rapporti con il Soggetto Responsabile della progettazione territoriale " Innovazione & Governance", l'Autorità di Gestione del PO FESR e l'Organismo di Programmazione del PAR FSC e sovrintendere al processo complessivo di attuazione del presente Accordo;
   - verificare lo stato di attuazione del presente Accordo nonché proporre l'adozione di atti e provvedimenti che si rendessero utili e necessari per il buon esito del progetto, ivi compresa la eventuale convocazione di conferenze di servizi;
   - formulare ipotesi di adeguamento e modifica della progettazione territoriale " Innovazione & Governance" nonché proporre l'adozione di atti e provvedimenti che si rendessero utili e necessari per il buon esito del progetto, ivi compresa la eventuale convocazione di conferenze di servizi;
   - coordinare gli adempimenti di pertinenza dei singoli Responsabili UCO/Responsabili di APQ/Direttori dei Servizi regionali competenti, in funzione dell'attuazione della progettazione territoriale " Innovazione & Governance";

4. I Soggetti di cui all'art.5 del presente Accordo si impegnano a rispettare i termini per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), che saranno definiti nei singoli Disciplinari di concessione del finanziamento coerentemente con i tempi previsti dalle Fonti di finanziamento attivate. Qualora, per cause imputabili al Soggetto attuatore, tali termini non saranno rispettati, si procederà alla revoca totale del finanziamento riferito all'intervento interessato e al recupero delle somme erogate a qualunque titolo. I Soggetti di cui all'art.5 del presente Accordo si impegnano, altresì, a rispettare i termini temporali per l'ammissibilità delle spese relativamente alla specifica Fonte di finanziamento, come ribaditi nei singoli disciplinari di concessione, oltre i quali la copertura finanziaria da parte della citata fonte di finanziamento non sarà più assicurata.

5. Le risorse rinvenienti dalle revoche di cui al precedente punto 4, saranno espunte dalle disponibilità finanziarie individuate nel precedente articolo 3, quindi si procederà alla conseguente rimodulazione dell'Accordo, ove non diversamente stabilito dalle Fonti di finanziamento attivate, ed alla riassegnazione delle risorse ai territori che presentino le migliori performance in termini di rispetto degli impegni.

6. I trasferimenti delle risorse finanziarie regionali disponibili sono disposti a favore delle singole amministrazioni comunali, sulla base della normativa regionale vigente e di quella sottesa alle linee di finanziamento attivabili ed attivate, nei limiti del patto di stabilità e della disponibilità di cassa.

7. Le stazioni appaltanti sono tenute a rispettare, per quanto applicabili in relazione anche ad eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in materia di "appalti pubblici" ovvero alle specifiche regole di rendicontazione delle fonti di finanziamento attivate, le prescrizioni contenute nella Legge Finanziaria regionale 2012, n. 2/2012 del 26 gennaio 2012 ed, in particolare, quelle relative agli articoli nn. 58 "Disposizioni in materia di lavori pubblici" e 59 "Modifica alla legge regionale 14 luglio 1979, n. 19".

8. Le regole, gli avanzamenti e l'operatività formale del presente Accordo sono disciplinate a tutti gli effetti

dalla L.R. n. 17/99 e dalle procedure in esso statuite, nonché dalla L.R. n.16/10 "Misure di razionalizzazione della spesa pubblica" Titolo IIII art 9.10.11.12.

Articolo 7
Costituzione dell'Unità Tecnica

1. L'Unità Tecnica della progettazione territoriale "Innovazione & Governance" si costituisce presso il soggetto capofila, entro 20 giorni dalla approvazione con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Molise e la progettazione territoriale "Innovazione & Governance", in attuazione della DGR n. 567 del 6 settembre 2012, ovvero per gli interventi da individuare entro 20 giorni dalla approvazione del Programma degli interventi da parte del Comitato per l'Accordo, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, punto 5 del presente Accordo. L'Unità Tecnica è composta dal soggetto responsabile del procedimento per la progettazione territoriale, di cui al precedente art.4, punto 2, secondo trattino, unitamente ai Responsabili Unici del Procedimento per l'attuazione dei singoli interventi di cui al precedente art.5, per assicurare il coordinamento costante di tutte le attività finanziate nell'ambito del programma di interventi.
2. L'Unità tecnica si avvale dell'Assistenza tecnica individuata secondo le modalità stabilite al punto 8 e 9 del dispositivo della DGR n. 567 del 6 settembre 2012, per le attività indicate ai successivi punti 4 e 5;
3. La sottoscrizione dell'Accordo, a prescindere dalla costituzione dell'Unità tecnica, determina l'avvio della fase attuativa della progettazione territoriale "Innovazione & Governance".
4. I soggetti incaricati per l'assistenza tecnica svolgono attività di animazione e supporto connesse all'attivazione e alla gestione dei Progetti Territoriali. Per tali attività viene destinato dalla Regione un importo pari a euro 81.983,74.
5. I Soggetti capofila devono far ricorso, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, ad idonee procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dell'assistenza tecnica connessa all'attivazione e alla gestione dei Progetti Territoriali; inoltre, all'interno dei gruppi di progettazione dei singoli interventi/opere, almeno il 50% dei professionisti deve avere anzianità di iscrizione ai rispettivi albi professionali inferiore ai 5 anni.

Articolo 8
Procedure di attuazione

1. Il Programma di interventi di cui all'Allegato 1 viene realizzato nel pieno e totale rispetto delle procedure di attuazione previste dalle Fonti finanziarie attivate, ciascuna per il proprio campo di applicazione, nonché nel rispetto delle disposizioni e degli orientamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti in materia e secondo quanto disposto dall'Articolo 3, punto 4 del presente Accordo. L'osservanza di questo assunto è estesa a qualsivoglia intervento successivamente individuato e finanziato in ambito di progettazione integrata, mediante stipula di Accordo di Programma Integrativo.
2. La proposta del Progetto territoriale " Innovazione & Governance", è trasmessa dalla Direzione d'Area Prima al Referente regionale, Direttore del Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali. Quest'ultimo, a seguito dell'avvenuta approvazione del presente Accordo con Decreto del Presidente della Giunta, provvede ad inviare copia del citato Decreto ai Direttori dei Servizi regionali competenti che proseguono l'iter amministrativo e, qualora ricorra, al Responsabile di UCO per le risorse FESR ed al Responsabile APQ per le risorse FSC. Per gli interventi da individuare, la proposta del Programma degli interventi, acquisita dalla Regione secondo le modalità indicate al precedente articolo 3, punto 5, è trasmessa dalla Direzione d'Area Prima al Referente regionale, Direttore del Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali. Quest'ultimo sottopone al Comitato per l'Accordo l'approvazione del Programma degli interevnti e, a seguito dell'avvenuta approvazione, provvede ad informare i Servizi regionali competenti che proseguono l'iter amministrativo e, qualora ricorra, al Responsabile di UCO per le risorse FESR ed al Responsabile APQ per le risorse FSC.
   Questi ultimi, tra l'altro, comunicano all'Unità tecnica della progettazione territoriale "Innovazione & Governance" ed al Soggetto attuatore le procedure per la presentazione della documentazione (progettazioni definitive/esecutive) necessaria per la formalizzazione della concessione del finanziamento. Con la supervisione ed il visto sulle progettazioni da parte dell'Unità tecnica, il Soggetto responsabile/attuatore predispone gli elaborati progettuali e, all'avvenuta approvazione delle stesse da parte dell'amministrazione regionale, procede con la realizzazione delle iniziative. Tali adempimenti verranno espletati garantendo il rispetto dei termini stabiliti al punto 4. dell'articolo 6 del presente Accordo.

3. Nel caso in cui il Soggetto responsabile della progettazione territoriale " Innovazione & Governance" non presenti la documentazione richiesta entro i termini indicati dalla Regione, compatibilmente con i termini stabiliti al punto 4. dell'articolo 6 del presente Accordo, ovvero nel caso in cui la documentazione presentata non sia coerente con la proposta progettuale (punto 2 del presente articolo), il Soggetto responsabile della progettazione territoriale " Inno vazione & Governance" propone al Comitato per l'Accordo la sostituzione dell'intervento progettuale. Tale sostituzione, possibile unicamente nell'ambito della medesima fonte di finanziamento, deve essere autorizzata dal Responsabili della citata Fonte di finanziamento, e sarà subordinata alle relative procedure. Qualora, invece, il Soggetto Responsabile non ottemperi all'obbligo, sopra disposto all'articolo 6 punto 2, di trasmettere alla direzione di Area prima della Regione Molise, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, le schede dei progetti non ancora individuati, il relativo plafond sarà detratto dall'ammontare delle risorse assegnate al Progetto territoriale, fatta salva la possibile successiva riassegnazione anche al medesimo territorio secondo specifiche disposizioni dell'Esecutivo regionale.
4. Le economie derivanti dall'attuazione dei singoli interventi saranno riprogrammate ai sensi della L.R 13 gennaio 2009, n. 1 e s.m.i., fatti salvi gli obblighi derivanti dalle regole di ammissibilità previste dalle singole Fonti di finanziamento.

Articolo 9
Verifiche ed aggiornamenti dell'Accordo

1. Il Referente della Regione procede, con l'eventuale supporto del Soggetto Responsabile della progettazione territoriale "Innovazione & Governance" e dell'Unità tecnica, con cadenza bimestrale alla verifica dello stato di attuazione del presente Accordo nonché alla verifica sull'utilizzo delle risorse di cui al precedente articolo 3.
2. A seguito delle risultanze di tali verifiche, la Giunta Regionale, su proposta del Referente della Regione, sentito il Responsabile della Fonte di finanziamento interessata, può procedere, nel rispetto delle condizioni di attuazione previste dalle Fonti di finanziamento attivate, ad aggiornare ed integrare gli interventi oggetto del presente Accordo, nonché a riprogrammare le eventuali risorse resesi disponibili, nel rispetto delle procedure previste dalle specifiche Fonti di finanziamento.
   Inoltre, il presente Accordo, tramite la sottoscrizione di specifici Atti integrativi e/o addendum operativi, può essere oggetto di rimodulazioni ed inserimento di ulteriori interventi finanziati con risorse locali, regionali, nazionali e/o comunitarie.

Articolo 10
Sorveglianza, monitoraggio, valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi

1. La progettazione territoriale "Innovazione & Governance", nel suo insieme, viene sottoposta alle attività di sorveglianza e di monitoraggio da parte dei Servizi regionali competenti per i Fondi della Direzione Area Prima della Regione Molise e del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.
2. Al Nucleo vengono attribuite le attività di monitoraggio della progettazione territoriale nel suo complesso e le attività di valutazione ex ante in itinere ed ex post e quelle previste nel "Piano delle valutazioni degli effetti della politica regionale 2007/13" approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 19 settembre 2008 (DGR n° 947).
3. Relativamente ai singoli interventi finanziati, il soggetto attuatore/beneficiario, responsabile dell'attuazione dell'intervento, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni del monitoraggio, relativi allo stato di avanzamento dell'intervento oggetto di concessione, mediante l'aggiornamento dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, nel rispetto della tempistica imposta dalle Fonti di finanziamento.

Articolo 11
Inerzia, ritardi e inadempienze

1. Nel caso d'ingiustificato ritardo, inerzia o inadempimento degli impegni assunti, il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo esperisce ogni possibile tentativo per il superamento degli ostacoli rilevati. A tal fine, invita il/i soggetto/i al/ai quale/i il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
2. Il soggetto cui fosse imputabile il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative assunte, i risultati conseguiti ed un cronogramma dettagliato per gli adempimenti.

3. Ove le azioni di cui ai precedenti commi non dovessero garantire il risultato dell'adempimento, o lo dovessero garantire in modo insufficiente o inadeguato, il responsabile dell'attuazione assumerà la determinazione di attivare le procedure per la revoca immediata, in ragione della titolarità dei fondi, senza pregiudizio per le azioni nei confronti del soggetto cui fosse imputabile l'inadempimento e per l'esercizio di azioni risarcitorie.
4. Quanto previsto ai precedenti punti, da 1 a 3, non si applica alle fattispecie di cui all'articolo 8, punto 3.

Articolo 12
Durata del presente Accordo

1. Il presente Accordo scade con la chiusura e l'operatività degli interventi e comunque non oltre l'ultimo tra i termini di ammissibilità della spesa previsti dalle Fonti di finanziamento attivate, fatto salvo comunque il mantenimento di obblighi successivi legati a rendicontazioni e documentazione da presentare.

Articolo 13
Disposizioni generali

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori mantenendo la sua validità fino al termine di cui all'articolo precedente. Per concorde volontà dei sottoscrittori esso potrà essere modificato o integrato secondo particolari esigenze, a richiesta di una delle parti e comunque secondo quanto disposto dalle Fonti di finanziamento attivate.
2. In seguito alla stipula del presente Accordo possono aderirvi, previo consenso unanime dei partecipanti, altri soggetti di interesse pubblico, la cui partecipazione possa determinare un valore aggiunto notevole per la compiuta realizzazione degli interventi previsti, di volta in volta adeguati alle specifiche esigenze di ciascuna azione.
3. Con la stipula del presente Accordo, il partenariato territoriale accetta qualsivoglia operazione, di natura contabile – finanziaria, di determinazione della fonte di finanziamento attribuita ai singoli interventi di cui all'Allegato 1 del presente Accordo, che i Responsabili Regionali di ciascuna fonte di finanziamento abbiano espletato o intendano espletare per il rispetto delle regole di ammissibilità degli interventi e di progressione della spesa, ininfluente in termini di assegnazione di risorse al Progetto territoriale " Innovazione & Governance".
4. Alla scadenza dell'Accordo, il Soggetto responsabile della progettazione territoriale " Innovazione & Governance", indicato all'articolo 5 è incaricato delle eventuali incombenze, relative alla definizione dei rapporti pendenti, delle attività non ultimate.
5. Nella forma dell'addendum sono consentite modifiche ed integrazioni al presente Accordo, per tener conto di variazioni finanziarie e procedurali intercorse e non dipendenti dalla volontà regionale.

Articolo 14
Arbitrato

1. Ogni controversia, che non si sia potuta definire per le vie brevi, relativa all'interpretazione, validità o efficacia del presente Accordo, sarà deferita ad un collegio arbitrale composto di n. 3 membri, così nominati: uno, con funzioni di Presidente verrà designato di comune accordo tra la Regione Molise e la progettazione territoriale " Innovazione & Governance" ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Campobasso, per gli altri 2 membri ciascuna parte nominerà il proprio arbitro.

Articolo 15
Estensione normativa

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia e le norme del Codice Civile per quanto applicabili.

Per la Regione Molise
Presidente pro tempore della Giunta Regionale
On. Angelo Michele Iorio

Per il Partenariato della progettazione territoriale "Innovazione & Governance"

Presidente Unione dei Comuni del Basso Biferno
Sig. ~~CAMMILLERI FRANCESCO~~
BARTOLOMEO ANTONACCI

Sindaco del Comune di Campomarino
Sig. CAMMILLERI FRANCESCO

Sindaco del Comune di Guglionesi
Sig. ANTONACCI BARTOLOMEO

Sindaco del Comune Montecilfone
Sig. PALLOTTA FRANCO

Sindaco del Comune di Montenero di Bisaccia
Sig. TRAVAGLINI NICOLA

Sindaco del Comune di Petacciato
Sig. LA PALOMBARA GABRIELE DOMENICO

Sindaco del Comune di Portocannone
Sig. MASCIO LUIGI

Sindaco del Comune di San Giacomo degli Schiavoni
Sig. BUCCI RINO

Sindaco del Comune San Martino in Pensilis
Sig. FACCIOLLA VITTORINO

Accordo di Programma PISU "Innovazione e governance" 0.1

Allegato 1 - Programma attuativo degli interventi della progettazione territoriale PISU "Innovazione e governance" e relative fonti di finanziamento

Soggetto attuatore	Localizzazione	Denominazione intervento	Fonte finanziaria di riferimento *	Importo conferito in accordo dalla Regione	Cofinanziamento comunale	Cofinanziamento privato	Totale risorse in accordo
Unione dei Comuni del Basso Biferno	CAMPOMARINO	Intervento di recupero e pavimentazione del borgo antico	FESR	829.733,31	82.973,33	0,00	912.706,64
Unione dei Comuni del Basso Biferno	PETACCIATO	Recupero e valorizzazione del Palazzo ducale per la realizzazione di una biblioteca-mediateca ed un centro per le attività turistico-culturali	FESR	420.852,53	42.085,25	0,00	462.937,78
Unione dei Comuni del Basso Biferno	PORTOCANNONE	Intervento di restauro con riqualificazione dell'ex Palazzo Spagnoletti da destinare ad iniziative di tipo culturale	FESR	296.300,44	29.630,04	0,00	325.930,48
Unione dei Comuni del Basso Biferno	SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	Interventi di riqualificazione urbanistica del centro storico (Piazza Roma) e restauro e consolidamento della torre-orologio cinquecentesco.	FESR	164.381,13	16.438,11	0,00	180.819,24
Unione dei Comuni del Basso Biferno	SAN MARTINO IN PENSILIS	Lavori di ristrutturazione e riattamento del fabbricato denominato "Palazzo Baronale"	FESR	561.405,30	56.140,53	0,00	617.545,82
Unione dei Comuni del Basso Biferno	MONTECILFONE	Riqualificazione Belvedere della zona LAME e riqualificazione e valorizzazione strade del centro storico - Via Principe Umberto	FESR	168.064,74	16.806,47	0,00	184.871,21
Unione dei Comuni del Basso Biferno	MONTENERO DI BISACCIA	Valorizzazione turistica delle grotte arenarie mediante realizzazione di una passeggiata naturalistica	FESR	780.580,13	78.058,01	0,00	858.638,15
Unione dei Comuni del Basso Biferno	GUGLIONESI	Realizzazione di un centro culturale polivalente, riqualificazione urbana della viabilità e relativa toponomastica	FESR	622.875,56	62.287,55	0,00	685.163,10
Ammontare risorse per interventi a titolarità dei Soggetti attuatori				**3.844.193,11**	**384.419,31**	**0,00**	**4.228.612,42**
Regione Molise	Area PISU	Riserva finanziaria a favore del territorio del PISU "Innovazione e governance" a valere sulle procedure a titolarità regionale inerenti alle politiche giovanili e per l'occupazione	FSC	352.476,22	0,00	0,00	352.476,22
Ammontare risorse comprensive della riserva finanziaria a favore del territorio del PISU "Innovazione e governance" a valere sulle procedure a titolarità regionale inerenti alle politiche giovanili e per l'occupazione				**4.196.669,33**	**384.419,31**	**0,00**	**4.581.088,64**
Capofila	Area PISU	ASSISTENZA TECNICA	FESR	81.983,74	0,00	0,00	81.983,74
Ammontare risorse comprensive della riserva finanziaria a favore del territorio del PISU "Innovazione e governance" a valere sulle procedure a titolarità regionale inerenti alle politiche giovanili e per l'occupazione e dell'ammontare destinato all'assistenza tecnica				**4.278.653,07**	**384.419,31**	**0,00**	**4.663.072,38**

* Per "FESR" si intendono le risorse del POR FESR Molise 2007/2013 e quelle derivanti dai progetti retrospettivi